



12°NUMERO

OTTOBRE 2019



IL GABBIANO DI CANTÙ

LE NOSTRE VACANZE

Così abbiamo passato la nostra Estate

VOLONTARIATO AZIENDALE

Una giornata in compagnia della BCC

E TANTO ALTRO ANCORA



ENOTECACATERING È PRESENTE IN NUMEROSE FIERE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, PRONTA A SUPPORTARE LE AZIENDE NELLA REALIZZAZIONE DI UNO STAND DI SUCCESSO.

ORGANIZZIAMO CON GRANDI RISULTATI SERVIZI GIORNALIERI ED EVENTI DEDICATI NEL CORSO DELLE MANIFESTAZIONI.

CONDIVIDIAMO E VALORIZZIAMO IL PROGETTO D'ACCOGLIENZA PENSATO PER GLI OSPITI E COLLABORATORI RENDENDOLO UN MOMENTO DI INCONTRO UNICO.



FIGINO SERENZA -VIA CERVINO, 10 - TEL./FAX +39 031 782 381
WWW.ENOTECACATERING.IT - INFO@ENOTECACATERING.IT



INDICE

SPORT

pag. 7 Mondiali di Basket in Cina
Lorenzo Gioia

pag. 10 Nuotare in Briantea 84
Debora Mancuso

I FATTI MIEI

pag. 11 I vecchi tempi a scuola
Davide Favero - Gianluca Zoia

pag. 13 Io e mia cognata Jacqueline
Gioacchino Gulizia

pag. 14 Fisioterapia al Gabbiano
Simone Cuccarini

VACANZE

pag. 15 La mia vacanza in Puglia
Omar Zecca

pag. 16 La nostra vacanza al mare
*Antonella Nicolace
Simonetta Cappelletti*

pag. 17 Vacanza in due
*Simonetta Cappelletti
Francesco Cappelletti*





INDICE

pag. 19 **Vacanza a Sappada: diario di una vacanza bellissima**
Stefania Azzalini

pag. 21 **Weekend in Val Senales**
Gianluca Zoia

pag. 22 **Vacanze a Bellaria**
Graziella Manno - Filomena Scarpino (CDD di Capiago Intimiano)

pag. 23 **Vacanze al Gallo Nero**
Tomaso Bonanomi

TEMPO LIBERO

pag. 24 **Una Camminata in compagnia**
Paolo Elli - Stefania Azzalini

pag. 25 **Pranzo in Villa Reale**
*Marco Cavallaro - Giancarlo Marelli
Filomena Scarpino (CDD di Capiago Intimiano)*

MUSICA

pag. 26 **La nostra passione per la musica italiana**
Daniele Pietroni - Omar Zecca



INDICE

ATTIVITÀ CENTRO DIURNO

pag. 28 **Le attività del CSE**
Francesco Cappelletti - Simonetta Cappelletti

pag. 30 **Visita alla Caserma della Polizia Locale**
Milos Mirkovic

INTERVISTE FAMOSE

pag. 31 **Intervista a Elisa Manzo**
Simone Cuccarini - Andrea Allevi

pag. 34 **Intervista a Emanuela**
Graziella Manno - Giancarlo Marelli (CDD di Capiago Intimiano)

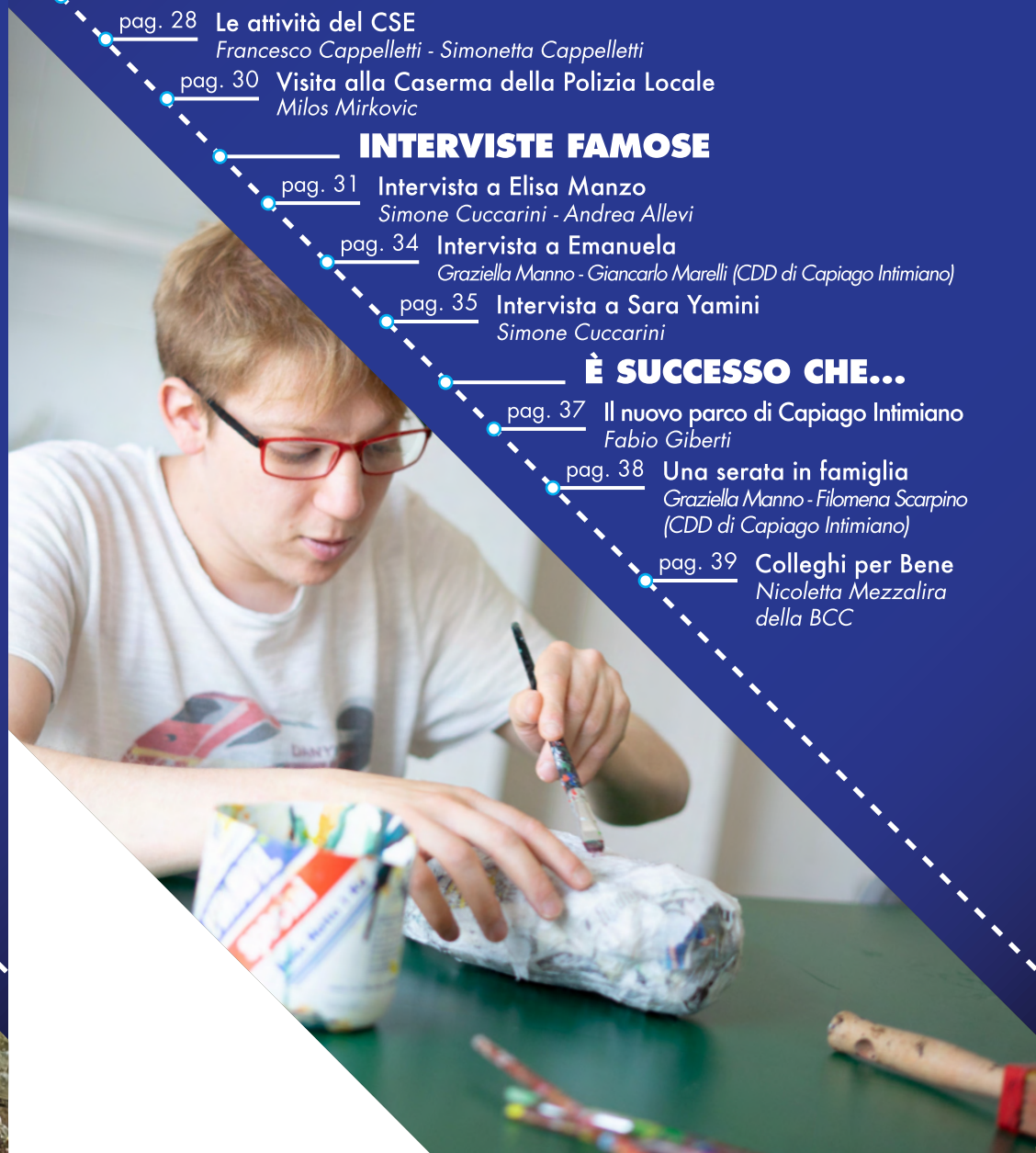
pag. 35 **Intervista a Sara Yamini**
Simone Cuccarini

È SUCCESSO CHE...

pag. 37 **Il nuovo parco di Capiago Intimiano**
Fabio Giberti

pag. 38 **Una serata in famiglia**
*Graziella Manno - Filomena Scarpino
(CDD di Capiago Intimiano)*

pag. 39 **Collegli per Bene**
*Nicoletta Mezzalana
della BCC*





INDICE

ANGOLO POETICO

pag. 41 **Poesia per Maddy**
Chiara Giudici

pag. 42 **Una Lacrima**
Loredana Ronga

pag. 43 **Vi amo così**
Chiara Giudici

CONSIGLI DI LETTURA

pag. 44 **Biografia di Nelson Mandela**
Enrico Zanini



SPORT

MONDIALI DI BASKET IN CINA

Si è svolto in Cina dal 31 agosto al 15 settembre 2019 il Mondiale di Basket 2019.

È stata la seconda edizione con la nuova denominazione Fiba World Cup e la prima con 32 partecipanti. Gli Stati Uniti sono i detentori del titolo.

Il mondiale quest'anno si è svolto in 8 città: Pechino, Shanghai, Nanjing, Wuhan, Dongguan, Guangzhou, Foshan e Shenzhen.

Le squadre partecipanti sono state: Repubblica Dominicana, Porto Rico, Montenegro, Costa d'Avorio, Giordania, Serbia, Filippine,

Iran, Giappone, Russia, Polonia, Italia, Senegal, Brasile, Canada, Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Turchia, Spagna, Corea del Sud, Nuova Zelanda, Angola, Francia, Australia, Lituania, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Tunisia, Nigeria e Cina.

I giocatori che hanno composto la formazione dell'Italia e che hanno partecipato al mondiale sono stati (con rispettive squadre di club):

Biligha (Olimpia Milano), Abass (Leonessa Brescia), Danilo Gallinari (Oklahoma City), Jeff Brooks (Olimpia Milano), Daniel Hackett (Cska Mosca), Gentile Alessandro



**BASKETBALL
WORLD CUP**
China 2019





(Estudiantes), Amedeo della Valle (Olimpia Milano), Amedeo Tessitori (Treviso Basket), Luca Vitali (Leonessa Brescia), Gigi Datome (Fenerbahce), Marco Belinelli (San Antonio Spurs), Ariel Filloy (Reyer Venezia) e l'allenatore Romeo Sacchetti.

Le partite dell'Italia ai mondiali sono state:

- Italia/Filippine - Si è giocata sabato 31 agosto alle ore 13.30. È stata una bella partita ed entrambe le squadre hanno giocato bene. Il punteggio finale è stato Italia 108 - Filippine 62.
- Lunedì 2 settembre alle ore 9.30 si è giocato Italia/Angola - Gli Azzurri di Sacchetti hanno stravinto. Il risultato finale è stato Italia 92 - Angola 61.
- Mercoledì 4 settembre alle 13.30 c'è stata Italia/Serbia - La Ser-



bia ha chiuso il girone di qualificazione. Il risultato finale è stato Italia 77 - Serbia 92. L'Italia è passata al secondo girone con Spagna e Portorico.

• Venerdì 6 settembre si è giocata Italia/Spagna alle ore 14.30. Hanno giocato bene tutte due le squadre ma l'Italia, che era in vantaggio, si è fatta recuperare dalla Spagna, andando poi in difficoltà avendo i giocatori stanchi. Il risultato finale è stato Italia 60 - Spagna 67. L'Italia è stata comunque eliminata.

• Domenica 8 settembre c'è stata Italia/Porto Rico - Il risultato finale è stato Italia 94 - Porto Rico 89. Dopo un tempo supplementare al primo quarto l'Italia era sotto di 16 punti. L'Italia ha giocato questa partita ma era già eliminata.



Le partite dell'Italia che sono riuscito a vedere alla televisione sono state Italia - Filippine, Italia - Porto Rico e Italia - Spagna.

Venerdì 13 Settembre si sono giocate le semifinali dei mondiali che sono state Argentina 80 - Francia 66 e Spagna 95 - Australia 88.

Domenica 15 settembre c'è stata invece la finale dei mondiali per il primo e il secondo posto. La finale è stata Argentina 75 - Spagna 95.

La finale per il terzo e quarto posto è stata Francia 67 - Australia 59.

Per l'Italia è stato un bel mondiale, anche se mi aspettavo qualcosa di meglio perché poteva arrivare almeno ai quarti di finale.

Pensavo che avrebbe vinto l'Argentina ma la Spagna ha dimostrato di essere troppo forte. Non pensavo che la Spagna fosse così allenata. Mi è dispiaciuto per l'Italia, ci sono rimasto un po' male. Nonostante questo è stato bello vedere tutte queste partite dell'Italia e vedere i giocatori in campo.

Lorenzo Gioia



SPORT

NUOTARE IN BRIANTEA 84

Nel 1992, a 19 anni, ho iniziato a frequentare il Gabbiano, e poi la Briantea 84.

Sapevo già nuotare bene, a stile libero. Ho avuto tre allenatori, con i quali ho imparato tre stili diversi: Chiara, Adriano, Alessandro. Poi mi hanno fatto imparare a fare i tuffi dalla postazione, per andare più forte.

Mi allenavo tre volte alla settimana, sabato e domenica facevo tante gare e tanti allenamenti. Mi sono sempre impegnata tanto e, grazie alla Briantea 84, ho vinto diverse gare.

Gli allenatori sono stati molto bravi, la Briantea 84 è come una seconda famiglia nel mio cuore.

Ho conosciuto tanti amici e volontari, compresa Chiara Giudici. Siamo grandi amiche, ci vogliamo molto bene.

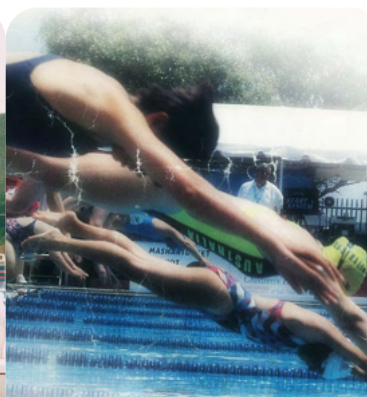
Ho fatto i mondiali negli USA, Dublino, Shanghai gareggiando nel

nuoto e nel basket. Ho vinto tante medaglie con la squadra italiana. Ho vinto anche per la prima volta una medaglia d'oro a stile libero, in un Paese straniero come gli Stati Uniti, e mi hanno chiamato campionessa del mondo.

In America, finite le gare, mi sono trovata davanti a me un grande attore americano che mi piace tanto: Arnold Schwarzenegger. È stato molto felice di incontrarmi; ci siamo dati una stretta di mano. È una persona buona e gentile e aiuta tanti ragazzi disabili.

A Dublino ho anche conosciuto gli U2. È stata una cosa bellissima! Questi mondiali sono stati bellissimi e molto emozionanti; ho vinto per me stessa e per la Briantea84. È una squadra speciale e le voglio tanto bene.

Debora Mancuso



I FATTI MIEI

I VECCHI TEMPI A SCUOLA

Alla Nostra Famiglia di Bosio Parini, la mattina, c'era l'accoglienza; dopo l'accoglienza, i professori facevano le lezioni alle 9.00.

Noi ragazzi non volevamo fare le lezioni e Gianluca mi faceva gli scherzi: mi picchiava molto forte, mi faceva piangere e io andavo a dirlo agli insegnanti. Quando andavamo in mensa a mangiare, Gianluca mi fregava il cibo dal piatto e io facevo lo stesso con lui.

Ci conosciamo da anni, insieme face-

vamo un bordello. Non prendevamo lo stesso pullman, ma a scuola eravamo come due fratelli: mangiavamo e ci divertivamo stando sempre insieme e abbiamo sempre avuto un buon rapporto d'amicizia.

Andavamo al primo padiglione dove c'era anche il laboratorio di pasticceria dove andavamo tutti i giorni a mangiare le brioches.

C'era un professore di falegnameria che non era bravo con i ragazzi e la





maestra di traforo a cui Davide e Gianluca spaccavano le lame.

Nella parte superiore della scuola, in fondo al corridoio, c'era il laboratorio di cucito, un'educatrice teneva il laboratorio di mosaico; lì c'erano anche i laboratori di informatica con un altro insegnante e una volta ci siamo addormentati davanti al computer durante una lezione.

Quando c'erano gli altri ragazzi, Davide mandava sempre giù Gianluca a fare ginnastica.

Al piano inferiore i ragazzi che lavoravano in cucina andavano a prendere le ordinazioni di tè e caffè da portare agli insegnanti. Davide, una volta, ha rovesciato sul carrello il caffè perché si è mosso male e Gianluca si è messo a ridere.

C'era anche un nostro vecchio compagno che un giorno ha chiesto al nostro insegnante come si taglia l'asse di legno. Gli hanno detto di tirare fuori la motosega che era senza catena, ma lui non era capace. Allora Davide e gli chiese: "Sei capace di tagliare il pezzo di legno?" Poi è arrivato Gianluca e glielo ha tagliato.

Il mercoledì pomeriggio alle ore 14:00 la segretaria ci portava in chiesa a dire la preghiera. Un giorno Davide si è addormentato davanti a Gianluca e lui gli ha tirato uno schiaffo; la segretaria ha detto: "Gianluca hai tirato uno schiaffo!" I nostri compagni hanno visto

la scena e mi hanno chiesto: "Perché hai rotto gli occhiali?"

Un venerdì mattina alle nove è arrivato Gianluca; era dietro la porta. Davide è arrivato tardi e Gianluca ha chiuso la porta, ma a un certo punto la porta era staccata dal muro! Gianluca ha detto a Davide di mettere a posto la porta, ma era caduta giù! Allora ha chiamato l'insegnante di falegnameria che non era capace di sistemare la porta con il cacciavite. Era un maestro barboso e rompiballe. La porta era crollata e si era rotta; Gianluca ha dovuto tirare fuori di tasca sua i soldi per ripararla.

Ci siamo divertiti un sacco, ma ho preso un sacco di botte.

Nel 2006 siamo usciti da scuola.

Ci siamo salutati e ci siamo ritrovati al Gabbiano di Cantù.

*Davide Favero
Gianluca Zoia*



I FATTI MIEI

IO E MIA COGNATA JACQUELINE

Jacqueline è nata a Waldshut in Germania il 22 ottobre 1986.

È diplomata in ragioneria e nella vita ha lavorato come commessa in aeroporto a Zurigo in un negozio di orologi e scarpe. Ci siamo conosciuti a Neuenhof (CH) a gennaio del 2013 quando mio fratello Angelo me l'ha presentata come fidanzata.

Loro si sono conosciuti

a Baden (CH) ad una festa, mentre mio fratello era in piazza con un amico. Nel 2012 si sono fidanzati e

dopo un anno Jacqueline ha scoperto di essere in dolce attesa del primo figlio. Il mio nipotino che è nato si chiama

Gabriele. Nel 2013 si sono poi sposati in comune a Wettigen (CH). Abbiamo festeggiato il loro matrimonio con una grande festa in una sala di ricevimento con tutti gli invitati. Abbiamo mangiato, ballato e infine siamo andati a casa di mio fratello Angelo e di mia cognata Jacqueline a Neuenhof (CH).

Dopo la nascita del loro primo fi-

glio, Jacqueline e mio fratello sono andati in macchina in Sicilia, a Delia, in provincia di Caltanissetta per venire a trovare me e tutti i miei parenti. Io ero già in Sicilia con la nonna, la mamma e tutti gli zii. Jacqueline ha conosciuto tutti i parenti che abbiamo nella cittadina di Delia.

Nel 2014 Jacqueline scopre di essere in dolce attesa del secondo figlio che nasce il 27 novembre:

il mio secondo nipotino si chiama Francesco Romeo.

Nel 2015

lei e mio fratello si trasferiscono in Canton Ticino, nella Svizzera italiana, per precisione a Vacallo (CH).

Durante le vacanze natalizie di quell'anno sono andato a trovare Jacqueline e Angelo con i miei nipotini nella loro casa svizzera. Dopo circa 2 anni si sono trasferiti in Lombardia a Cantù. Adesso che siamo più vicini ci incontriamo più spesso e durante i week end stiamo tutti insieme in famiglia.

Gioacchino Gulizia





I FATTI MIEI

FISIOTERAPIA AL GABBIANO

Ogni anno durante i mesi di maggio e di novembre faccio la terapia per l'artrosi e la cervicale presso la sede di Cantù del Gabbiano.

Faccio due cicli da cinque sedute per un totale di 10 incontri: 5 sedute a maggio e 5 novembre. Di solito il lunedì e il giovedì mattina.

La mia fisioterapista si chiama Imke Buchhol. Durante queste sedute faccio diversi esercizi, tra questi mi appoggiano dei pesi sulla testa e con le braccia aperte cammino per la stanza. Questo esercizio serve per

rinforzare i muscoli della cervicale.

In altre occasioni la mia fisioterapista mi fa sdraiare sul lettino e mi mette un gel per sciogliere il dolore e mi fa i massaggi con le mani alla cervicale. A volte usiamo dei macchinari con aria calda.

Sento molto beneficio e durante queste terapie mi sento meglio.

Consiglio ad altre persone che hanno i miei stessi dolori di frequentare la fisioterapia del Gabbiano.

Simone Cuccarini



VACANZE

LA MIA VACANZA IN PUGLIA

Questa estate, per tutto il mese di agosto, sono stato in vacanza in Puglia a Porto Cesareo con la mamma, il papà e mia sorella Illenia. Abbiamo viaggiato in macchina per raggiungere la casa di famiglia.

Durante tutti i giorni di vacanza, la mattina andavamo al mare a fare il bagno e prendere il sole e il pomeriggio stavo in casa a riposare e guardare la televisione. La sera facevamo un giro in centro a piedi; in una occasione abbiamo anche mangiato la pizza in un ristorante.

In questi giorni ho conosciuto e salutato tanti parenti, cugini e persone care che non vedevo da tanto. Una sera i miei zii mi hanno invitato a mangiare la pizza a casa loro.

Sono stato alla festa di S. Rocco il 16 agosto e alla festa di S. Cesareo dove ho visto le luminarie, ascoltato il concerto della banda e musica salentina. Una sera in piazza c'era anche il concerto di Bianca Atzei.

La vacanza è stata molto bella e l'anno prossimo vorrei tornare ancora in Puglia.

Omar Zecca





VACANZE

LA NOSTRA VACANZA AL MARE

Il giorno 10 giugno 2019 siamo andati con gli educatori al mare a Porto Sant'Elpidio, nelle Marche. Siamo partiti alle 7.30 del mattino e siamo arrivati alle 3 del pomeriggio. Arrivati sul posto gli educatori sono andati a prendere le chiavi e siamo entrati nelle casette. Le casette erano molto belle, tutte di legno: c'erano due letti a castello, due letti singoli e un divano letto.

Dopo aver portato le valige in casetta siamo andati in spiaggia, era molto pulita.

Alle ore 13.00 si andava al ristorante, dove si mangiava molto bene: c'erano tre primi e tre secondi, la frut-

ta, il caffè, e chi voleva poteva prendere anche il dolce. Dalle 14.00 alle 16.00 si faceva la "pennichella".

Alla sera, dopo cena, si andava in piazzetta a sentire la musica e a vedere un po' di teatro. Durante la vacanza siamo andati anche a visitare la città di Loreto, dove abbiamo ascoltato la Santa Messa.

Ringraziamo Chiara, Gioele, Vanessa, Hilmi, Andrea, Giuseppe per averci dato questa opportunità di fare vacanza insieme.

*Simonetta Cappelletti
Antonella Nicolace*



VACANZE

VACANZE IN DUE

LE VACANZE DI ZIO FRANZ

Il 10 luglio 2019 sono andato in Calabria con mio cognato e con mia nipote Margherita. Devo dire che non è stato facile ma, stringendo i denti, sono partito come ogni anno.

Sono arrivato a casa di mio cognato: vedevo mia sorella Alessandra in ogni angolo della casa, ma, con tanta forza d'animo, non mi sono fatto prendere dal panico per poter affrontare la vacanza nel miglior modo possibile.

Con parenti ed alcuni amici abbiamo cercato di colmare questo vuoto, andando al mare e facendo delle gite interessanti. Un giorno sono andato a Branca Leone dove c'è un ospedale per le tartarughe marine.

Qui vengono curate le tartarughe ammalate o impigliate con le loro zampe nella plastica. Hanno bisogno di cure adeguate per poter ritornare al loro habitat naturale che è il mare. Un giorno ho fatto una bella foto con un sigaro toscano a due centimetri dalla mia bocca.

Ho delle prove da farvi vedere!





VACANZE

LE VACANZE DI ZIA SIMONA

Quest'estate ho voluto fare con la mia famiglia delle gite.

Nel mese di luglio, con mia sorella e mio cognato, sono andata alla Salute, dove abbiamo portato la colazione al sacco e dove abbiamo fatto un bel giro sulla mia "fuori serie".

Poi un bel giorno, sempre con la mia famiglia e con quella di mio cognato, sono andata a Porlezza sul lago di Lecco dove ho portato i miei cani, che si sono divertiti un sacco, e dove abbiamo fatto una bella grigliata in compagnia.

C'erano delle bancarelle che vendevano un po' di tutto, dai vestiti a oggetti per la casa.

Quando siamo tornati ci siamo fermati a prendere un gelato al cioccolato e alla crema, anche se eravamo un po' stanchi ma, allo stesso tempo, felici per la bella giornata trascorsa.

*Francesco Cappelletti
Simonetta Cappelletti*



VACANZE

VACANZA A SAPPADA: DIARIO DI UNA VACANZA BELLISSIMA

1° Giorno

Dopo tante ore di viaggio, finalmente arriviamo in montagna a Sappada. Alloggiamo nella casa delle suore che si chiama *Villa Penz*. Appena arrivati ho aiutato la zia Giuliana, lo zio Gaetano e la cugina Anita a portare le valigie in camera. Poco dopo abbiamo svuotato le valigie e preparato i nostri letti. Nel pomeriggio siamo andati al fiume Piave.

2° Giorno

Mi sono svegliata presto con Anita e Matteo. Dopo aver fatto la colazione ed esserci cambiati abbiamo deciso di fare un bel giro al mercato. Dopo aver finito il giro abbiamo deciso di entrare

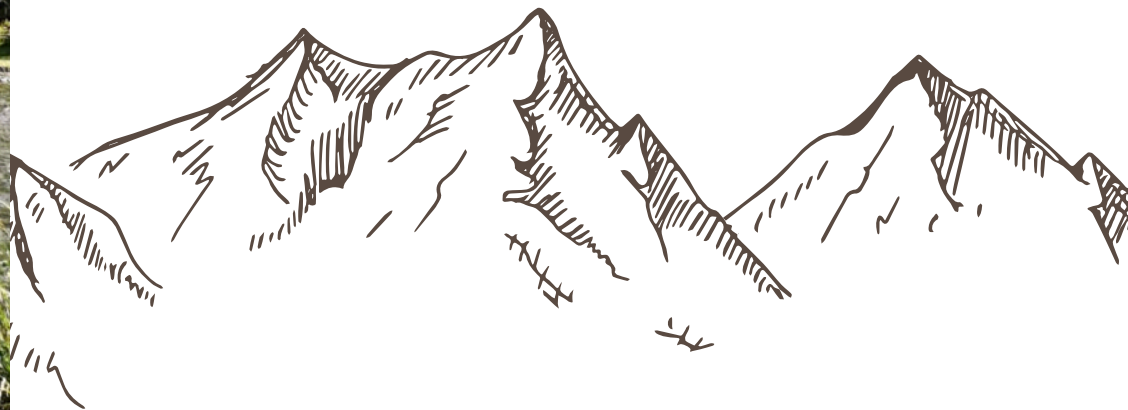
in alcuni negozi per cercare dei piccoli regali.

3° Giorno

Questa mattina ci siamo alzati alle ore 9 per andare al laghetto. Dopo esserci cambiati, siamo usciti e ci siamo incamminati al laghetto per una passeggiata. Ho visto anche le trote che nuotavano.

4° Giorno

Oggi abbiamo fatto una passeggiata a Cima Sappada per guardare i daini che vivono nel bosco. Al ritorno siamo entrati in alcuni negozi per comprare un libro per me ma non sono riuscita a trovare niente che mi piacesse. Sono comunque tornata a casa stanca ma felice per questa lunga passeggiata.





5° Giorno

Oggi tutti insieme siamo andati a messa. Finita la messa siamo passati dall'edicola per comprare una rivista di gossip alla mia cugina Anita. Siamo tornati a casa ed ho giocato con la Nintendo insieme a mia cugina.

6° Giorno:

Mentre alcuni zii sono andati alle Tre Cime di Lavaredo, io sono andata al fiume Piave a fare il bagno. Per pranzo siamo tornati a casa a mangiare.

7° Giorno:

Stamattina siamo andati a vedere le cascatelle. Abbiamo camminato per qualche minuto e finalmente siamo arrivati in un posto dove c'erano le cascatelle. Abbiamo attraversato un ponte e siamo saliti su delle rocce. Ho fatto tante foto alle cascate che scendevano molto velocemente dalla roccia.

8° Giorno:

Mio cugino Matteo oggi ha corso una gara di atletica, la corsa di S. Osvaldo. Il tempo è stato molto brutto perché pioveva ma hanno corso lo stesso. Non sono arrivati tutti ma Matteo è stato bravo ed è arrivato 10°.

Stefania Azzalini



VACANZE

WEEKEND IN VAL SENALES

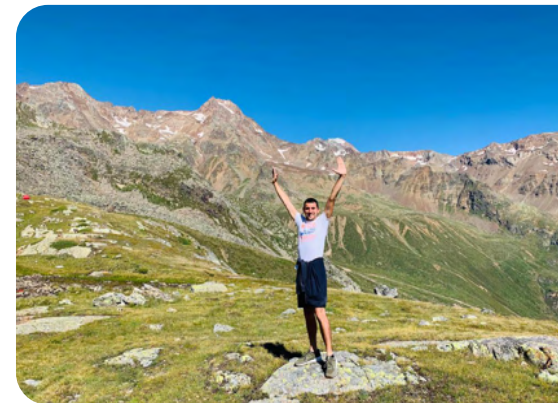
Siamo partiti presto con mia sorella e siamo arrivati in val Senales. Dato che era presto siamo andati a fare un giro in paese. A mezzogiorno siamo andati a mangiare e poi alle 14:00 l'albergo ci ha dato la stanza.

Il giorno dopo siamo andati a fare colazione e poi siamo andati a vedere il lago di Vernago. A mezzogiorno ci siamo fermati a mangiare un panino e alle 16.00, poi, siamo rientrati in albergo.

La domenica mattina abbiamo preso la macchina e siamo andati alla funivia di Maso Corto e siamo saliti a mt. 2460. Siamo andati a mangiare in baita, e al pomeriggio abbiamo fatto una pennichella nel prato.

Siamo tornati a valle con la funivia e poi abbiamo preso la macchina per tornare in albergo. Abbiamo cenato lì e lunedì siamo partiti per tornare a casa.

Gianluca Zoia





VACANZE

VACANZE A BELLARIA

Quest'anno siamo andati al mare a Bellaria. Siamo partiti lunedì 8 luglio verso le ore 8.00 con il pulmino ed eravamo: Filomena, Graziella, Silvana, Nadia con Ida Stefania e Marcello mentre il nostro amico Gregorio è venuto con il badante e la sua famiglia. Siamo stati ospitati presso la *Pensione Novella* gestita da Pino e Valeria, che sono stati bravi e gentili per tutta la settimana. Le camere erano molto belle ed erano divise in questo modo: Filomena, Nadia, Graziella con Stefania e Silvana con Ida, mentre Marcello, visto che era l'unico maschio, dormiva da solo ma durante il giorno ci ospitava nella sulla camera.

Le giornate trascorrevano in questo modo: la mattina ci svegliavamo alle 7.00 e ci preparavamo con il costume per fare colazione e per andare al mare. Verso mezzogiorno tornavamo in albergo a pranzare per fare poi un bel riposino. Verso le 16.00 tornavamo al mare per poi tornare alle 18.30 in albergo per fare la doccia e cenare. Alla sera facevamo una bella passeggiata in centro a Bellaria fermandoci in un bar a bere o a mangiare un gelato. *Grazia:* al mare prendevo il sole sdraiata sul lettino e ho fatto un bagno nell'ac-

qua bella calda. Mi è piaciuto molto perché sono stata con i miei compagni e mi sono rilassata tanto. Un pomeriggio in spiaggia ho ballato con Ida e gli altri compagni e mi sono divertita molto.

Filomena: mi è piaciuto molto il soggiorno al mare anche se prima di partire non volevo lasciare da sola a casa

mia mamma, poi sono

stata convinta dagli educatori e sono stata molto contenta.

Al mare ho fatto tantissimi bagni insieme a Marcello che mi aiutava a nuotare.

La sera quando uscivamo ero contenta perché andavamo a bere una bibita, ho comprato tante calamite da regalare ai miei parenti che sono stati molto contenti. A casa ho attaccato le foto del mare sul frigorifero in modo da ricordarmi sempre la vacanza.

Il venerdì 12 siamo tornati e lungo la strada ci siamo fermati a mangiare una pizza in Autogrill e nel pomeriggio siamo tornati al Centro. È stata una vacanza bellissima, più degli altri anni e l'anno prossimo vorremmo tornare per imparare ancora meglio a nuotare.

Filomena e Grazia



VACANZE

VACANZE AL GALLO NERO

Sono andato a settembre a Capo S. Andrea che si trova all'Isola d'Elba. Ho alloggiato insieme alla mia mamma e al mio papà nell'albergo Gallo Nero, gestito da una famiglia che conosco dal 2016. Sapete perché si chiama così? Perché il richiamo al gallo con la sua cresta rievoca le imponenti scogliere in granito S. Andrea.

Durante le mie giornate di vacanza, quando terminavo la colazione insieme alla mia famiglia decidevamo cosa fare; se andare in piscina che si trovava in albergo, con la SPA, idroterapia e cromoterapia oppure spostarci con la macchina per andare al mare.

Le mie spiagge preferite sono: spiaggia di Cavoli e di S. Andrea. Qui trascorrevamo tutta la giornata fino all'ora di cena per poi rientrare in albergo per cenare con la mia famiglia.

Abbiamo scelto questo albergo soprattutto perché garantisce pietanze senza glutine in quanto io sono celiaco.

Ho trascorso una settimana bellissima, trovando sempre il sole. Sono rientrato rilassato e riposato pronto per il mio nuovo anno al centro.

Tomaso Bonanomi





TEMPO LIBERO

UNA CAMMINATA IN COMPAGNIA

Un fine settimana siamo andati a camminare con la Noi Genitori ad Alzate Brianza per concludere le uscite della Links prima delle vacanze estive. Abbiamo camminato sotto il sole, il percorso era di 6 chilometri e a metà ci siamo fermati a riposare e a bere. Dopo siamo partiti e abbiamo raggiunto l'arrivo.

Mentre mangiavamo c'erano le premiazioni, ognuno di noi veniva chiamato per prendere la coppa e i gadget in omaggio. Come volontaria dell'uscita c'era la sorella di

Elisa Manzo. Questa uscita poteva essere organizzata meglio. A fine uscita verso sera le musiche sono diventate monotone e le premiazioni potevano farle un po' più tardi dopo cena e potevamo stare ancora di più. Una cosa che mi è dispiaciuto è stato che i ragazzi della *Noi Genitori* sono andati a casa troppo presto. Nonostante tutto ci siamo divertiti.

*Paolo Elli
Stefania Azzalini*



TEMPO LIBERO

PAUSA PRANZO IN VILLA REALE

Giovedì 20 giugno siamo andati a fare una gita a Monza. Hanno partecipato tutti i ragazzi del Centro e qualche familiare.

Partiti da Capiago la mattina, siamo andati a visitare la Villa Reale dove una guida ci ha illustrato la casa del Re Umberto e della Regina Margherita. Dopo siamo andati a pranzare in un ristorante nel Parco di Monza dove abbiamo mangiato molto bene.

Filomena: è stato molto bello perché ho visto cose che non pen-

savo neanche esistessero.

Giancarlo: è stato bello e mi è piaciuto molto il ristorante perché c'era molto da mangiare e ho bevuto il chinotto.

Marco: è stato bellissimo perché Monza la conosco da tanti anni ma è sempre bello visitarla.

*Filomena Scarpino
Marco Cavallaro
Giancarlo Marelli*

del CDD di Capiago Intimiano





MUSICA

LA NOSTRA PASSIONE PER LA MUSICA ITALIANA

Sono un grande appassionato di musica italiana, soprattutto mi piacciono i cantautori degli anni '80 come Lucio Battisti, Fabrizio de Andrè, Francesco Guccini ed Edoardo Bennato. Non amo ascoltare i cantanti attuali perché trovo i loro testi troppo banali e sempre uguali. Un tempo, con i cantautori, i testi delle canzoni avevano un senso più profondo. Oltre al testo mi piace molto l'accompagnamento musicale di questo periodo. Ascolto la musica italiana la sera con lo stereo e il pc. Ho a casa anche numerose musicassette di qualche anno fa.

Il concerto più bello di un cantante italiano è stato quello di Francesco Guccini al palazzetto di Cantù negli anni 80.

Mi piace suonare la chitarra acustica e classica e suono alcune canzoni italiane che conosco.

Daniele Petroni



Mi piacciono in generale tutte le canzoni italiane, soprattutto quelle più orecchiabili e ritmate che si possono ascoltare alla radio.

I cantanti più famosi che in questo momento vanno più di moda e che mi piace ascoltare sono Alessandra Amoroso e Mahmood, il vincitore dell'ultimo festival di Sanremo.

I miei cantanti preferiti sono comunque Gianna Nannini, Eros Ramazzotti e Laura Pausini.

Dei cantanti che hanno partecipato all'ultimo festival di Sanremo nel 2019, mi piacciono Il Volo, Annalisa e Fabrizio Moro.

Di solito ascolto la musica italiana al PC nel mio tempo libero quando sono a casa.

Mi piacerebbe imparare a cantare alcune canzoni italiane.

Il più bel concerto di una cantante italiana che ho visto dal vivo è stato quello di Gianna Nannini all'arena del Teatro Sociale di Como.

Omar Zecca





ATTIVITÀ CENTRO DIURNO

LE ATTIVITÀ DEL CSE

Le attività del CSE sono molto interessanti per la nostra crescita, nonostante la nostra disabilità.

I nostri educatori ci danno una mano per migliorare insieme le nostre capacità.

Le nostre attività di quest'anno sono: Gruppo teatrale, Acquaticità, Trekking, Cucina, Diamoci da fare,

Cura del verde, Bottega, Tipografia, Spesa, Assemblaggio, Rilassamento, Motoria, Cura di sé, Redazione, Gruppo di cammino, Atelier pittorico, Laboratorio artigianale, Scherma, Culturale, Spazio autonomia, Svago, Progetto scuole, Rakapila, Bar, Mettiamoci lo zampino, Socializzante, Chef à porter, ecc...



Facciamo qualche esempio

Teatro e attività espressiva

Vuole farci buttare fuori tutte le nostre emozioni e le nostre ansie.

La bottega

Ci impegniamo a rendere la casetta esterna alla serra il più accogliente possibile; quando entra qualcuno cerchiamo di essere cortesi con chi vuole acquistare i fiori.

Redazione

Ci consente di tenere allenata la memoria e nello stesso tempo ci dà l'opportunità di poter comunicare con tanti amici e simpatizzanti.

Progetto scuole

Ci consente di poter comunicare con le nuove realtà che ci circondano.

Spesa

Ci dà l'opportunità di essere autonomi il più possibile.

Attività motoria e acquaticità

Ci permettono di migliorare la nostra postura facendo degli esercizi un po' speciali per poter migliorare il proprio corpo.

Cura di sé

È un'attività che permette alle ragazze di poter migliorare la propria estetica.

Durante tutte queste attività cerchiamo di impegnarci per poter migliorare sempre di più le nostre capacità.

Ringraziamo tutti gli educatori per averci dato l'opportunità di migliorare noi stessi.

Simonetta Cappelletti
Francesco Cappelletti



ATTIVITÀ CENTRO DIURNO

VISITA ALLA CASERMA DELLA POLIZIA LOCALE

Martedì 2 luglio con gli educatori Andrea, Federico ed alcuni miei compagni che sono Simone, Omar, Daniele, Francesco, Stefano, Jacopo, Fabio e Alessandra siamo andati a

visitare la caserma della Polizia Locale che si trova vicino alla Stazione ferroviaria di Cantù. Arrivati, abbiamo parcheggiato il pulmino e il FIAT "Doblò" e poi siamo entrati, prima abbiamo salutato i vigili urbani e dopo siamo andati a visitare tutti gli uffici che si trovano

dentro al comando. In ogni ufficio i vigili ci spiegavano tutte le cose che fanno a Cantù e in altri Comuni, noi ascoltavamo quello che ci dicevano. In un ufficio i vigili e la vigilessa ci hanno fatto vedere al computer le vie di Cantù con delle telecamere, un vigile ha messo in testa a Fabio l'elmetto della Polizia Locale. Quando siamo andati fuori ci hanno fatto vedere i mezzi di trasporto che loro hanno; nel garage hanno le motociclet-

te e fuori hanno tante automobili e un pulmino. Un vigile ha aperto il pulmino, io ci sono salito ed entrato dentro, il vigile ha acceso la sirena ed ho sentito

il rumore che faceva, a Jacopo hanno messo il giubbotto giallo antiproiettile.

Dopo siamo scesi in garage, ci hanno fatto vedere un gioco sull'educazione stradale: hanno messo il semaforo, alcuni segnali stradali, i con i le strisce pedonali. Durante il

gioco, la vigilessa teneva la paletta in mano, un vigile ha acceso il semaforo per farci vedere

come si attraversa la strada e ci hanno spiegato le regole della strada e fatto vedere alcuni segnali stradali. Alla fine abbiamo fatto merenda e i vigili ci hanno offerto i pasticcini e da bere le bibite. Infine ci hanno regalato la bandiera dell'Italia, il braccialetto giallo e la targhetta. L'esperienza mi è piaciuta molto, perché ho conosciuto i vigili e la vigilessa e ho imparato tante cose nuove.

Milos Mirkovic



INTERVISTE FAMOSE

INTERVISTA A ELISA MANZO

Hai fatto qualche scuola universitaria?

Sono laureata in scienze dell'educazione triennale e mi sono laureata nel 2015.

Come hai conosciuto la Links?

Ho conosciuto la Links perché ho fatto il tirocinio universitario al Gabbiano e ho conosciuto Davide Della Torre che era educatore del CSE e volontario della Links, mi ha chiesto se volevo uscire con loro e sono andata al bowling con Fabio Turati. Sono diventata volontaria e sono rimasta fino a tre anni fa, quando Davide ha cambiato lavoro e mi hanno proposto di lavorare a tempo pieno al Gabbiano.

Che ruolo hai nella Links?

Io sono referente del gruppo di Cantù e gestisco i volontari che fanno le uscite nel tempo libero, con i ragazzi che frequentano il Gabbiano, sono un punto di congiunzione tra ragazzi e volontari.

Come hai conosciuto il Gabbiano?

Ho fatto una ricerca sul territorio e ho scelto il Gabbiano, ho fatto il primo colloquio con Stefano Sosio e ho cominciato a fare il tirocinio al Gabbiano.

Ti piace lavorare al Gabbiano?

Sì, mi piace molto ed è il lavoro che volevo fare.

Ti fa piacere partecipare alle uscite con la Links?

Sì, mi piace, perché mi diverto molto e si divertono molto anche i ragazzi.





Quante ore fai di lavoro?

Il mio contratto di lavoro prevede 35 ore settimanali e 7 notti, poi ci sono le ore che faccio con la Links, che sono parzialmente retribuite. Per le uscite veniamo retribuiti, ma il tempo passato ad organizzare le uscite sono volontariato.

Come ti trovi con i ragazzi della comunità?

Mi trovo bene, mi permette di instaurare un buon rapporto con tutti perché si vivono esperienze casalinghe come darci la buonanotte in pigiama, ognuno ha caratteristiche ed esigenze diverse. Sono molto affettuosi tra di loro e anche con me, quando arrivo mi fanno molte feste.

Da quanti anni lavori al Gabbiano?

Ho iniziato a lavorare nel gennaio del 2015.

Da quanti anni fai la volontaria della Links?

Sono volontaria dal 2011, anche se adesso sono un po' latitante, nel senso che non sono iscritta in nessuna associazione.

Fate le uscite con la Cooperativa Noi Genitori?

Non sempre, perché con il gruppo di Cantù siamo già molto numerosi e la cosa sa-

rebbe difficilmente gestibile. Organizziamo insieme le gite di un giorno, le feste di carnevale e le feste di fine anno per salutarci.

Come ti trovi con i colleghi?

Mi trovo bene sia con quelli della Comunità Alloggio che con quelli del centro diurno.

Quante uscite fate alla settimana con la Links?

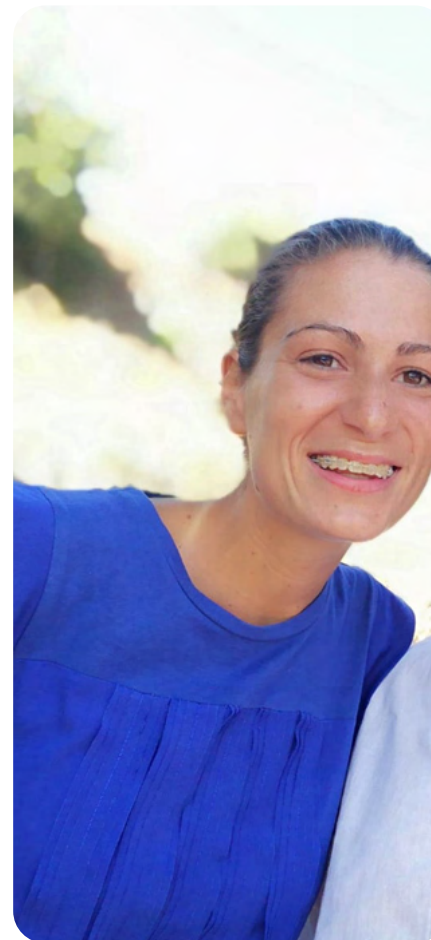
Noi facciamo due uscite al mese e chiediamo ai ragazzi di sceglierne una. Per una questione di organizzazione e responsabilità, non si può andare in 60 in un bar, ma si può andare in 60 a vedere una partita di basket.

A che ora vi trovate al Gabbiano per l'uscita?

Dipende dal tipo di uscita. Usciamo al pomeriggio se organizziamo una merenda oppure verso sera per aperitivi o cene. Altre volte ci troviamo anche alle 6.00 della mattina se si organizzano le gite di uno o due giorni.

Come mai la chiamano Fuori Orario della Links?

Non c'è un vero motivo, viene anche chiamata uscite di tempo libero. Sicuramente il significato di fuori orario è perché le uscite venivano e ven-



gono organizzate al di fuori dell'orario di frequenza al centro diurno e generalmente nel fine settimana.

Quanti volontari e ragazzi sono iscritti alla Links?

I volontari sono all'incirca tredici, mentre i ragazzi sono circa trenta più i nove ragazzi della Comunità alloggio.

Quali sono generalmente le proposte che fate ai ragazzi?

Le proposte arrivano direttamente dai nostri ragazzi, quelle che vanno di più sono: discoteca, bowling, merenda, gita di un giorno, teatro, pizzata o comunque le cene in generali piacciono molto! Piacciono anche tanto le feste che si organizzano in cooperativa come ad esempio il carnevale.

Simone Cuccarini
Andrea Allevi
Loretta Sepulcri



**A.A.A.
CERCASI
VOLONTARI!!!**

PER QUALSIASI INFORMAZIONE
NON ESITARE A CONTATTARCI!!



INTERVISTE FAMOSE

INTERVISTA AD EMANUELA

Educatrice del Centro Diurno Disabili di Capiago Intimiano

Come ti chiami e quanti anni hai?

Mi chiamo emanuela e ho 35 anni.

Sei sposata?

Sì da 4 anni.

Sappiamo che hai due figli, come si chiamano e quanti anni hanno?

Si chiamano Matilde e Leonardo e hanno 4 e 2 anni.

Da quanti anni fai questo lavoro?

Faccio l'educatrice da 12 anni, di cui 8 al CDD.

Con chi vivi?

Con mio marito e i miei figli.

Ti piace leggere?

Molto, ma da quando ho i bambini ho poco tempo per farlo.

Che lavoro fa tuo marito?

Fa il meccanico, costruisce macchine che stampano i tessuti che poi diventeranno vestiti.

Cosa fanno i tuoi figli quando sei al Centro?

Matilde va alla scuola dell'infanzia, mentre Leonardo va all'asilo nido; sono molto contenti di andarci perché giocano con tanti altri bambini.

*Graziella Manno e Giancarlo Marelli
del CDD di Capiago Intimiano*



INTERVISTE FAMOSE

INTERVISTA A SARA YAMINI

*Pubblichiamo questo articolo in occasione della nascita di Dario,
il secondo bimbo di Sara.*

Ti piace la nuova sede del CSE2?

Mi piace molto lavorare al CSE2. Avevo voglia di cambiare struttura, paese e strada per andare a lavorare tutti i giorni, anche se adesso è più lunga. Sono contenta di questo.

Da quanto tempo lavori al Gabbiano?

Ho conosciuto il Gabbiano nel 2009. Ho iniziato facendo il tirocinio, poi sono stata assunta e ho lavorato per un progetto speciale. Dopo sono entrata nell'equipe educativa al 100%.

Tramite chi o che cosa hai conosciuto il Gabbiano?

Mi sono informata su tutte le strutture della zona perché dovevo fare il tirocinio. Stavo diventando matta per cercare il posto giusto. Ho chiesto ad una mia amica che aveva il fratello che lavorava al Gabbiano da un po' di tempo e si chiamava Stefano Sosio. Lei mi ha detto che c'era un posto bello dove suo fratello si trovava bene ed era una realtà complessa dove fare tirocinio e una realtà che non

avevo mai sperimentato. Prima avevo lavorato solo con bambini.

Quanti anni bisogna studiare per diventare educatrice?

Bisogna fare le scuole elementari, le scuole medie, le scuole superiori e infine l'università e scegliere tre anni Scienze dell'Educazione.

Prima di fare la tirocinante al Gabbiano cosa facevi?

Ho lavorato come educatrice in un asilo per 4 anni. Ho seguito una bambina con disabilità.

Ti piace lavorare con il CSE2?

Sì, mi piace. Mi trovo bene con le persone che già conoscevo e sono felice di averne conosciute delle nuove che non conoscevo prima. Spero che anche a loro piaccia lavorare con me.

Ti piace prendere in mano il nostro giornalino?

Certo che mi piace. Per me è sempre un'emozione perché seguivo questa attività già da prima della maternità. È emozionante perché è il lavoro di tante persone diverse che confluiscono tutte nel giornalino.



Hai notato differenze tra il Gabbiano di Cantù e il Gabbiano di Capiago Intimiano?

Sicuramente le differenze ci sono perché sono due posti diversi. Non ho notato differenze di qualità. Non è che un posto lavora meglio e un posto lavora peggio. Ho notato differenze perché gli spazi sono diversi, perché il posto è diverso, il paese è diverso, le persone sono diverse e gli educatori sono diversi e quindi le persone che compongono il CSE1 sono diverse da quelle che compongono il CSE2.

Quante ore di lavoro fai alla settimana?

In teoria al Gabbiano lavoro 38 ore alla settimana. Quando ero nell'altro posto facevo 25 o 30 ore la settimana.



Le ore giornaliere dipendevano dai giorni, a volte 3 a volte 4.

Ti piace lavorare con i ragazzi con disabilità e perché?

Mi piace per forza perché se no non lo avrei fatto. Mi piace perché è una mia passione e grazie al cielo ti innamori delle cose e ti piacciono. Era l'unica cosa che mi piaceva fare. Da piccola volevo fare la benzinaia. Ero affascinata dall'uomo con la tuta rossa e blu tutte le volte che andavo con la mamma e il papà a fare benzina. Poi sono cresciuta un po' e mi sono appassionata al lavoro di educatrice. Sono sempre stata con le persone con disabilità e mi è sempre piaciuto animare.

Da quanti anni fai la redazione?

Il Gabbiano faceva il giornalino tanto tempo fa anche prima che arrivassi io ed era un giornalino bianco con un Gabbiano disegnato. Poi l'attività è stata interrotta per un po'. Io e Davide Della Torre abbiamo ricominciato l'attività che poi è proseguita fino ad adesso con tanto impegno.

Simone Cuccarini



È SUCCESSO CHE...

IL NUOVO PARCO DI CAPIAGO INTIMIANO

È stata da poco ultimata la sistemazione del nuovo parco di Intimiano che si trova intorno alla nostra sede del Gabbiano in via Montecastello 22 a Capiago Intimiano. Il parco prima della sua sistemazione faceva parte dell'area intorno alla vecchia caserma della Guardia di Finanza, infatti sono visibili ancora le cucce dove venivano tenuti i cani antidroga.

Il parco è vicino alla nuova biblioteca nel castello di Ariberto. Per arrivarci bisogna prendere delle scale che collegano la biblioteca con il parco.

Nel parco è presente anche la sede degli Alpini dove a volte si organizzano feste e mangiate.

C'è anche un parco giochi per i bambini con altalena, scivolo e diversi giochi.

Per arrivare al parco ci sono due ingressi con due cancelli per le macchine e un parcheggio. Nel parco hanno costruito tre anelli pedonali per camminare e in mezzo ed intorno c'è tanto prato e tanti alberi. Sarebbe bello se costruissero dei tavoli in legno all'aperto per poter fare un pic-nic o per sedersi all'aperto. Vi aspettiamo per una passeggiata o un giro nel parco durante il giorno e se volete per fermarvi al nostro bar del Gabbiano per un piccolo ristoro.

Fabio Giberti





È SUCCESSO CHE...

UNA SERATA IN FAMIGLIA

La sera del 26 luglio, all'oratorio San Michele di Cantù, si è tenuto il *Family Day* durante il quale abbiamo presentato alle nostre famiglie quello che abbiamo fatto durante l'anno nella attività di Drammaterapia e Arteterapia.

Dopodiché, è stato offerto un aperitivo che è stato molto gradito da tutti, c'erano i grissini con arrotolato il prosciutto, gli spiedini, e tante altre cose salate, infine è stato servito anche il dolce.

Grazia: c'erano mia sorella Natalina, mio cognato Enzo e mio nipote Giulio; sono stati molto contenti del lavoro che ho fatto con Elisa di Drammaterapia. Di questa serata mi è piaciuto molto la presentazione dell'attività di Drammaterapia, perché in questo modo ho potuto rendere partecipe la mia famiglia di una delle mie attività preferite.

Filomena: mi hanno accompagnato mia cugina Lidia, sua mamma Angela e mia zia Fortunata. Siamo arrivate un po' in ritardo per questo non abbiamo visto la presentazione delle attività. I miei familiari hanno comunque

potuto vedere il libro che ho fatto con Elisa in drammaterapia e ci siamo goduti l'aperitivo. Sono venute anche Anna e Lidia che hanno frequentato il centro con noi per tanti anni. Questa serata mi è piaciuta perché mi ha permesso di passare un po' di tempo con la mia famiglia e i miei amici.

*Graziella Manno
Filomena Scarpino
del CDD di Capiago Intimiano*



È SUCCESSO CHE...

COLLEGHI PER BENE

Tutto ha avuto inizio dall'art. 15 del CCNL del Credito Cooperativo: *"... per la vigenza del presente contratto ... una giornata di permesso tra quelle spettanti al personale... è destinata ad attività di volontariato sociale..."*.

Questo il freddo antefatto di quella che si rivelerà poi essere una 'calorosa' giornata di settembre trascorsa con gli amici della Cooperativa



Il Gabbiano e con i loro ospiti con disabilità fisiche o intellettive, o entrambe.

Giovani e meno giovani.

I tanti dubbi, le altrettante preoccupazioni che ho condiviso apertamente con il gruppo di colleghi con cui mi preparavo ad affrontare quella giornata si potevano riassumere in un diffuso e sottile senso di inadeguatezza. Come avremmo potuto stabilire con queste persone una buona comunicazione? Saremmo stati in grado di essere per loro una



“vera presenza”, una presenza, tanto buona quanto utile, che desse un senso all’intera giornata? A disperdere ogni timore nell’aria frizzante di quel mattino ci ha pensato Giovanna, fan della saga di Harry Potter e appassionata di cinema in generale, che, sul finire della giornata mi chiede, ... ma domani torni? E ci ha pensato Massimiliano, tifoso di basket e giocatore lui stesso, con la palla a spicchi tatuata sul braccio, unico indizio, insieme ai suoi vivaci ammiccamenti, che mi ha permesso di comprendere e parlare con lui di questa passione. E ancora Lorenzo, con lui, Enrico, Matteo e Loretta ho condiviso i lavori di pulizia in cucina. Dopo il pomeriggio trascorso insieme senza che dalla sua bocca uscisse una sola parola, prima di andarsene mi saluta con un’amichevole pacca sulla spalla... ciao ma’! . Un’esperienza “diversa” che ci ha obbligato a metterci in ascolto dell’altro, a dargli lo spazio e i tempi necessari per comunicare. Un atteggiamento che troppo spesso ci dimentichiamo di poter usare anche nella nostra quotidianità, in famiglia, sul lavoro. A proposito di lavoro... ottima l’idea di inserire quell’articolo 15...

Nicoletta Mezzalana della BCC



ANGOLO POETICO

POESIA PER MADDY

*Una cugina da
abbracciare e baciare.*

*Maddy, che sei bella
come il sole
e sempre giocherellona,
sempre sorridente
e allegra,*

*Maddy, che vai sempre
in bicicletta e ti piace
ballare come una modella,*

*Maddy, a te che sei
speciale
come un petalo di rose.*

A te che profumi di gioia.

Chiara Giudici





ANGOLO POETICO

UNA LACRIMA

Quella lacrima di cui nessuno ha mai capito il perché,
quella lacrima scendeva sul viso di quella ragazza:
nessuno ha mai capito cosa significava.
Di quei begli occhi che luccicavano sempre
era un continuo lacrimare:
la cosa più brutta è che una persona non capisca.

Loredana Ronga



ANGOLO POETICO

VI AMO COSÌ

Amici miei, vi amo così come siete.
Voi per me siete la luce del mondo che riscalda il nostro cuore.
Spero tantissimo che resteremo per sempre uniti
perché siete i miei tesori.
Vi amo così, perché non smetterò mai di amarvi,
e perché ci tengo molto alla vostra amicizia.
Il mio bene che ho per le mie parrocchie è per sempre unico; è
come un fuoco vivo che accende la nostra felicità, la nostra
simpatia e il nostro legame che ci unisce nei nostri cuori.
Anche i miei gruppi per me sono molto importanti,
ma soprattutto anche tutti quelli che mi conoscono.

Chiara Giudici





CONSIGLI DI LETTURA

MANDELA - RITRATTO DI UN SOGNATORE

Nelson Mandela

18 luglio 1918 – 5 dicembre 2013

Nelson Mandela è stato un politico e attivista Sudafricano, presidente del Sudafrica dal 1994 al 1999.

Mandela è l'uomo che ha sconfitto l'apartheid senza spargimento di sangue, è stato anche in prigione in quanto fu considerato fra i responsabili, e insieme ad altri, fu accusato di sabotaggio e di altri crimini equivalenti al tradimento. Quando è uscito dalla prigione tutti lo vollero vedere perché era diventato una specie di eroe nazionale benvoluto da tutti.

Mandela si è sposato tre volte, con le prime due mogli ha divorziato a causa di contrasti politici e religiosi e da loro ebbe dapprima quattro figli e successivamente due figlie. A ottant'anni Mandela si è poi risposato.

Un altro uomo che è diventato simbolo del proprio paese è Gandhi: un rivoluzionario pacifico, il più grande dell'India e uno dei più grandi dell'intera umanità che è stato ucciso ma vive in cielo e nel cuore dell'intera umanità.

Enrico Zanini



Mandela - Ritratto di un sognatore

John Carlin

Sperling & Kupfer Editore

burgiocarri.it
Zero Emission

**NON IMMAGINARE IL FUTURO,
GUIDALO!**

- ✓ Noleggio Breve e Lungo Termine
- ✓ Sistemi Di Ricarica
- ✓ Consulenza Per Flotte Aziendali

WWW.BURGIOCARRI.IT

Scan me



RINGRAZIAMENTI

BeKreativ - Cantù e **Spazio Gheda Enotecacatering** - Figino Serenza
per il costante supporto alla redazione de Il Giornale del Gabbiano
Burgio Carri per la nuova collaborazione ed il sostegno fornitoci

- **Ass. LINKS/Tempo Libero** - Un ringraziamento dal gruppo della redazione per tutte le attività fatte insieme
- **Coop. Noi Genitori** - Un caloroso abbraccio a tutti.
- **Briantea 84** per averci dato la possibilità di scrivere articoli legati agli sport agonistici che frequentiamo
- **Elisa Manzo** - Un ringraziamento per aver dato la disponibilità per la preziosa intervista.
- **Imke Buchholz** per il suo lavoro in fisioterapia.
- **Polizia Locale città di Cantù** per averci accolto durante l'attività di conoscenza del territorio e averci fatto visitare la caserma
- **Sara Yamini** - Congratulazioni per la nascita del bimbo e un caloroso ringraziamento per questi anni nell'attività di redazione.

Redattori: Daniele Pietroni, Chiara Giudici, Davide Favero, Antonella Nicolace, Andrea Allevi, Mattia Castracane, Giuseppina Clementi, Paolo Elli, Francesco Asero, Simonetta Cappelletti, Enrico Zanini, Stefania Azzalini, Milos Mirkovic, Omar Zecca, Giocchino Gulizia, Tomaso Bonanomi, Simone Cuccarini, Loretta Sepulcri, Fabio Giberti, Lorenzo Gioia.

Per il C.D.D.: Filomena Scarpino, Graziella Manno, Laura Rampini, Marco Cavallaro.

Caporedattori: Mirko Caffi, Enrico Ponzoni, Andrea Molteni, Santina Fiorito
Per il C.D.D.: Marcello Martinez.

Fotografie: Paolo Elli, Enrico Ponzoni.

Grafica ed impaginazione:



Studio Grafico BeKreativ
Via Corridoni, 3 - Cantù.



Questo giornale è prodotto e stampato
presso il Centro Socio Educativo
della Cooperativa *Il Gabbiano di Cantù*,
che ha sede in Via Baracca, 58 - 22063 Cantù (CO).
L'eventuale ritrovamento dello stesso in luoghi e
località pubbliche è da considerarsi puramente casuale.



Seguici su
www.ilgabbianocantu.it



Il Gabbiano di Cantù
Anche su Facebook



redazione@ilgabbianocantu.it